



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Ministero dell'Istruzione e del Merito

(di seguito denominato MIM);

e

Associazione Italiana Arbitri

(di seguito denominata AIA)

di seguito congiuntamente le "Parti"

"Azioni e iniziative promosse dall'Associazione Italiana Arbitri finalizzate alla diffusione presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado dell'attività di arbitro di calcio e della cultura del rispetto delle regole"

VISTI

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- le Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, 4 agosto 2009, prot. n. 4273;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 comma 7, lettera

- g), sul potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- l'articolo 1, comma 784 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
 - le Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
 - l'art. 18 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 coordinato con la legge di conversione 3 luglio 2023, n. 85, con il quale si estende la tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore;
 - l'art. 32 comma 2 dello Statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.) che delega all'Associazione Italiana Arbitri i compiti di formazione e reclutamento e di ragazze e ragazzi per l'attività di Ufficiali di Gara;
 - l'art. 1 commi 2 e 3 del Regolamento dell'AIA che prevedono l'autonomia operativa e amministrativa dell'Associazione e l'esclusiva competenza alla formazione, all'inquadramento ed all'impiego degli arbitri;

PREMESSO CHE

IL MIM:

- ritiene che occorra promuovere, sul piano normativo e amministrativo, la progressiva realizzazione di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale, favorendo inoltre, nelle istituzioni scolastiche, quel clima di rispetto, responsabilità e serenità che, assicurando la qualità delle attività didattiche, garantisce il diritto allo studio e di una sempre più forte alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni;
- ritiene altresì che, in tale prospettiva, la scuola aperta al mondo esterno e, in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, nel quadro della richiamata alleanza, debba essere luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti e facilitando il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
- afferma, in tale contesto, la centralità dell'istruzione e della formazione nella crescita equilibrata e nello sviluppo integrale della personalità delle nuove generazioni e intende promuovere un'offerta formativa di alto e qualificato profilo, competitiva, flessibile e in linea con il contesto comunitario e internazionale;
- sostiene, tra le altre, le iniziative finalizzate a promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze di carattere sportivo, ambientale e scientifico;
- ritiene l'investimento sul capitale umano e la valorizzazione delle competenze sociali e civiche leve strategiche per il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e l'esercizio di una cittadinanza attiva;

- promuove e potenzia percorsi di educazione alla sostenibilità sociale, economica e ambientale per favorire forme di sviluppo sano in ogni campo della società;
- programma le politiche nazionali per l'educazione motoria e sportiva, intese come ambito privilegiato di azione per la formazione trasversale dei giovani ai corretti e salutarissimi stili di vita e al rispetto delle regole e delle norme sociali;
- definisce le proprie politiche in coerenza con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI:

- è disponibile a fornire alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali e paritarie un supporto fattivo per l'attuazione di percorsi condivisi con le scuole diretti a incentivare e favorire la diffusione della cultura del rispetto delle regole quale principale fondamento della cittadinanza attiva;
- organizza corsi per arbitri di calcio su tutto il territorio nazionale;
- aderisce al Forum Nazionale dei Giovani presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di creare sinergie innovative, individuando canali privilegiati di dialogo con le nuove generazioni per sostenere un reclutamento arbitrale che sia, fin dall'inizio, fondato su competenze professionali supportate da un'interiorizzata cultura del rispetto delle regole, contribuendo anche a contrastare il fenomeno della violenza nel calcio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto della collaborazione)

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto:

- a) promozione della progettazione nelle Istituzioni scolastiche e attuazione di attività formative legate alla figura dell'arbitro di calcio, finalizzate a rafforzare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza e relazionali di studentesse e studenti;
- b) realizzazione, in raccordo con le istituzioni scolastiche, di attività ed iniziative nazionali e territoriali, volte a favorire la crescita culturale, civile e sociale delle studentesse e degli studenti;
- c) implementazione nell'ambito dei PTOF delle singole scuole di attività e percorsi finalizzati a favorire il benessere psico-fisico degli studenti, con le famiglie e con i soggetti coinvolti;
- d) organizzazione di attività di formazione per aggiornare i docenti e creazione una community disponibile a condividere le esperienze fatte, i punti di forza e le criticità da utilizzare per apportare miglioramenti nel follow-up delle iniziative;
- e) progettazione e organizzazione di eventi, convegni, manifestazioni sportive, viaggi di istruzione e campi scuola riservati agli studenti e al personale della scuola.

Articolo 2 *(Impegni delle parti)*

Nell'ambito del presente Protocollo, le Parti si impegnano a:

- a) promuovere nelle istituzioni scolastiche la figura e il ruolo dell'arbitro di calcio, nonché le attività ad essa propedeutiche e/o complementari, attraverso la diffusione di iniziative ritenute idonee;
- b) collaborare alla realizzazione di manifestazioni ed eventi promozionali organizzati dall'AIA, nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione sanitaria previste nei territori, per la formazione dell'arbitro di calcio;
- c) riconoscere le attività di formazione organizzate dall'AIA nei percorsi di PCTO, previo espletamento di tutte le procedure previste dal MIM e dalla normativa vigente;
- d) diffondere nelle Scuole e nei contesti familiari la cultura dei valori educativi dello sport e del fair play come strumento di prevenzione e contrasto al disagio giovanile;
- e) promuovere il rispetto di sé e degli altri, delle regole, dell'impegno, della convivenza civile, della cooperazione, dell'accettazione della sconfitta e il rispetto, nella vittoria, dei perdenti, attraverso la funzione ludica e sociale dello sport.

Articolo 3 *(Comitato Paritetico)*

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, sarà istituito, presso la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico un Comitato paritetico coordinato da rappresentanti designati, rispettivamente, da ciascuna delle parti, costituito con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito.

Ai componenti del Comitato non spetteranno compensi, indennità, gettoni, emolumenti o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.

Articolo 4 *(Gestione e organizzazione)*

La Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico cura la costituzione del Comitato di cui all'articolo 3, la predisposizione del relativo decreto, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo.

Articolo 5 *(Durata, contenzioso e assenza di oneri per la finanza pubblica)*

Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale dalla data di sottoscrizione.

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 6
(Risoluzione)

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora una delle Parti dichiarerà di non voler più proseguire la collaborazione, da comunicarsi con posta elettronica certificata agli indirizzi istituzionali delle parti, con salvezza delle eventuali iniziative intraprese e degli obblighi di riservatezza.

Roma,

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito	Il Presidente dell'Associazione Italiana Arbitri
Prof. Giuseppe Valditara	Dott. Carlo Pacifici